

pericolo per la forza loro. Chiuse intanto il periodo dell'anno la morte del Doge *Giovanni da Pesaro*, venendogli sostituito.

DOMENICO CONTARINI

Doge CIII.

i cui auspizi furono fortunati alla Patria per essersi conchiusa la pace fra le Potenze
 1660 Cristiane, calmatosi il Settentrione dopo la concordia seguita fra la Francia e la Spagna. Sperava il Senato, che giunto fosse il fortunato momento di ritrarre assistenze da' Principi Cristiani, sciolti finalmente dalle interne discordie. E corrispose il fatto alle pubbliche speranze, poichè accolto in *Aix* con onori distinti l'Ambasciador *Nani*, e introdotto all'udienza, fu assicurato a nome del Re, che sarebbero stati spediti in *Candia* quattro mila fanti sotto eletti Uffiziali, e dugento cavalieri smontati, senz'altro aggravio alla Repubblica, che di provvedergli di cavalli. Destinato Generale delle Truppe Francesi il Principe *Almerigo d'Este*, vegliava il Senato ad allestire le proprie, accrescendole quanto più poteasi, con quelle di fresco affollate nella Germania. Meditavasi intanto da' Capitani l'acquisto di *Negroponte*; e fu anche tentato il colpo. Ma il vento, che con soverchia celerità spinto avea in quel canale le Navi, ritardò poi le Galee; e questo indugio diede a' Turchi il tempo di